

RICHARD ORLINSKI

THE

WILD
SHOW

18.10 - 14.12

2025

||| GALLERIA CAVOUR

DEODATO
ARTE



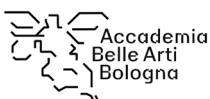
Cartella
stampa

16 OTTOBRE 2025

||| GALLERIA CAVOUR 1959

Via Massei 1, 40124, Bologna BO

Sponsor tecnici



L'ARTIERE

ultra-
design

Indice

1. Comunicato stampa
pag 3
2. Scheda tecnica
pag 5
3. Immagini per la stampa
pag 6
4. Biografia artista
pag 11
6. Galleria Cavour 1959
pag 12
7. Deodato Arte
pag 13
8. Contemporary Concept
pag 13

2

Richard Orlinski: The Wild Show

Bologna, Galleria Cavour 1959
18 ottobre | 14 dicembre 2025

MAGNOLIA SRL

Sede Legale e Amministrativa. Via del Monte n°8, 40126 Bologna (BO)
Reg. Impr. BO 1140500012 – Rea BO – 523514 – P.I.V.A. - C.F. 1140520001
P.E.C. magnolia15@legalmail.it –email: magnolia.monte8@gmail.com
Tel +39 051 236760 – +39 051 226889

Comunicato stampa

16 ottobre 2025

RICHARD ORLINSKI: THE WILD SHOW

18 ottobre | 14 dicembre 2025

Bologna, Galleria Cavour 1959

3

Dal 18 ottobre al 14 dicembre 2025, Galleria Cavour 1959 a Bologna ospita una mostra personale di Richard Orlinski, l'artista francese contemporaneo più venduto al mondo. Intitolata **"Richard Orlinski: The Wild Show"**, l'esposizione è ideata e organizzata da Contemporary Concept e curata da Deodato Arte. Nato a Parigi nel 1966, Richard Orlinski ha intrapreso la sua carriera artistica nel 2006 con il celebre *Crocodile Rouge* in resina, presto divenuto un'icona del suo bestiario scultoreo. Oggi le sue opere sono esposte in sedi museali di rilievo internazionale, tra cui il Musée Soumaya di Città del Messico, il Museum of Contemporary Art di Miami, la Croisette di Cannes, il Palais Royal di Parigi, il Dubai Mall, le vette di Courchevel e i paesaggi urbani di Monte-Carlo, oltre che in più di 200 gallerie tra le più prestigiose al mondo. Artista versatile e innovatore, Orlinski trae ispirazione dalla pop culture e dagli oggetti della quotidianità. Le sue sculture animali, monumentali e sfaccettate, sono simboli universali di libertà, potere ed energia vitale. Pantere, gorilla, leoni e lupi diventano totem del nostro tempo, capaci di trasformare l'osservazione in un dialogo diretto con la nostra interiorità.

“Galleria Cavour 1959 nasce come progetto architettonico visionario. Ospitare le opere di Richard Orlinski significa dare continuità a una tradizione che coniuga bellezza e futuro, forma e consapevolezza. La presenza di queste sculture animali, forti e lucide, in dialogo con le nostre architetture, rafforza l'identità della Galleria come spazio dove arte, moda e sostenibilità si intrecciano in modo naturale” dichiara **Paola Pizzighini Benelli, AD Galleria Cavour 1959.**

**Richard Orlinski:
The Wild Show**

Bologna, Galleria Cavour 1959

18 ottobre | 14 dicembre 2025

La mostra **Richard Orlinski: The Wild Show** si distingue per il suo approccio sostenibile e la scelta di Richard Orlinski come protagonista non è casuale: la sua arte affronta da sempre il regno animale e la natura selvaggia, celebrandone la forza e la fragilità. Con oltre 9 milioni di follower su Instagram e una comunità internazionale di collezionisti e appassionati, Orlinski è un artista globale che abbraccia molteplici forme di espressione: dalla musica all'architettura, dal design alle collaborazioni con brand prestigiosi come Hublot, Lancôme, Disney e The Kooples. La sua missione è **democratizzare l'arte**, renderla accessibile a tutti e portarla nei luoghi meno attesi: dalle strade delle città alle spiagge, dalle piste da sci alle boutique di lusso: per questo motivo ha ampliato la sua ricerca ben oltre la scultura, esplorando musica, televisione, design. La sua cifra stilistica nasce dal progetto Born Wild®, in cui l'energia primordiale della natura si trasforma in forme geometriche e superfici specchianti, capaci di riflettere lo spettatore e coinvolgerlo in un dialogo diretto con l'opera. Nel 2021 è stato insignito del titolo di Officier de l'Ordre des Arts et des Lettres dal Ministero della Cultura francese, riconoscimento che ne sancisce l'impatto sulla scena culturale contemporanea.

IL PERCORSO ESPOSITIVO

Il pubblico sarà accompagnato in un itinerario tra circa 20 delle sculture più iconiche di Orlinski. Ogni animale rappresenta un emblema esistenziale:

L'Orso, con la sua forza silenziosa, unisce potenza e resilienza.

Il Panda evoca armonia e la necessità di proteggere la fragilità della natura.

Il Leone, re della savana, incarna fierezza e leadership senza aggressività.

Il Lupo richiama lo spirito libero della comunità e l'indipendenza del singolo.

Il Coccodrillo simboleggia l'istinto primordiale e la forza nascosta.

La Pantera, elegante e sensuale, rappresenta una bellezza magnetica capace di muoversi tra luce e ombra.

Il Gorilla, il celebre *Wild Kong*, alza i pugni in un gesto di ribellione ed energia pura, metafora della lotta per affermare la propria identità e difendere ciò che si ama.

Le superfici sfaccettate e la varietà delle finiture creano movimento, complessità e profondità, esprimendo la minuziosa ricerca tecnica e artistica di Orlinski.

PROGETTO DIDATTICO

Un ruolo centrale nel progetto della mostra **"Richard Orlinski: The Wild Show"** è affidato anche all'Accademia di Belle Arti di Bologna, partner storico di numerose iniziative che negli anni hanno arricchito il tessuto culturale della città, sia attraverso collaborazioni con Palazzo Boncompagni sia con Contemporary Concept. Questa nuova occasione rinnova e rafforza tale legame, mettendo in campo due docenti della Scuola di Scenografia del biennio e del triennio, il Prof. Franco Savignano e il Prof. Carlo Messori, che saranno i docenti di riferimento per gli studenti coinvolti in questo progetto. La partecipazione degli studenti e dei professori non si limita all'aspetto tecnico dell'allestimento, ma diventa un vero e proprio percorso didattico e formativo: significa accompagnare i ragazzi dentro le dinamiche che compongono una mostra, dalla progettazione scenografica alla gestione organizzativa, fino al rapporto con il pubblico e alla divulgazione culturale. Un'esperienza che rende la formazione accademica uno strumento vivo, capace di intrecciarsi con la città e con eventi di respiro internazionale.

Richard Orlinski: The Wild Show

Bologna, Galleria Cavour 1959

18 ottobre | 14 dicembre 2025

Scheda tecnica

TITOLO

Richard Orlinski: The Wild Show

SEDE

Galleria Cavour 1959
Via G. Massei, 1 – Bologna

PERIODO

18 ottobre – 14 dicembre 2025

MOSTRA CURATA DA

Galleria Deodato Arte

IDEATA E ORGANIZZATA DA

Contemporary Concept

In collaborazione con:

Galleria Cavour 1959
e Fondazione Palazzo Boncompagni

ORARI MOSTRA

Martedì, mercoledì, giovedì:
10.00 – 13.00 | 15.30 – 19.00
Venerdì e sabato: 10.00 – 19.00
Domenica: su appuntamento
Lunedì: chiuso
Ingresso gratuito

INFO

Tel. +39 051 226889
info@galleriacavour.it
IG: @galleriacavour1959 | @deodatoartegallery | @contemporary_concept
Web: galleriacavour.it – deodato.com –
contemporaryconcept.net

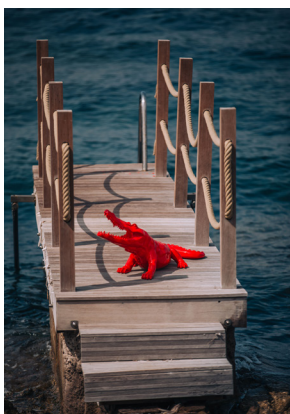
UFFICIO STAMPA

Galleria Cavour 1959:
Antonella Fiori +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

Galleria Deodato Arte:
Beatrice Bonacalza +39 340 8648042
press@deodato.com

Richard Orlinski:
Amélie Biotun
amelie@richardorlinski.fr

Selezione immagini per la stampa



1.
Richard Orlinski
Crocodile Lip Gloss Red
Resin Sculpture - Limited edition of 8 - 70x30x30 cm

6



2.
Richard Orlinski
Howling Wolf Pearl White
Resin Sculpture - Limited Edition of 8 - 140x150 cm



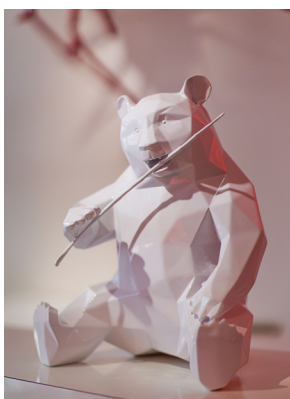
3.
Richard Orlinski
Lion Chrome Gold
Resin Sculpture - Unique Work - 150x95x43 cm (2)

Richard Orlinski: The Wild Show

Bologna, Galleria Cavour 1959
18 ottobre | 14 dicembre 2025



4.
Richard Orlinski
Panther Silver Metal
Resin Sculpture - Limited Edition of 8 - 120x53x24 cm (1)



5.
Richard Orlinski
Panda White
Resin Sculpture resin - Limited Edition of 50 - 40x35x28 cm

7



6.
Richard Orlinski
Panther red
Resin Sculpture - Limited Edition of 8 - 120x53x24 cm



7.
Richard Orlinski
Walking Bear White
Resin Sculpture - Limited Edition of 8 - 70x25x33 cm

Richard Orlinski: The Wild Show

Bologna, Galleria Cavour 1959
18 ottobre | 14 dicembre 2025



8.
Richard Orlinski
Wild Kong Mauritius blue
Resin Sculpture - Limited Edition of 8 - 80x65x33 cm



9.
Richard Orlinski
Wild Kong Mauritius blue
Resin Sculpture - Limited Edition of 8 - 80x65x33 cm



10.
Richard Orlinski
Wild Kong Oil Mick blue
Resin Sculpture - Limited Edition of 8 - 152x81x39cm (1)

**Richard Orlinski:
The Wild Show**

Bologna, Galleria Cavour 1959
18 ottobre | 14 dicembre 2025



11.
Richard Orlinski
Wild Kong Oil Mick blue
Resin Sculpture - Limited Edition of 8 - 152x81x39cm



12.
Ritratto di Richard Orlinski



13.
Ritratto di Richard Orlinski

**Richard Orlinski:
The Wild Show**

Bologna, Galleria Cavour 1959
18 ottobre | 14 dicembre 2025



14.
Galleria Cavour 1959
Foto Marcela Ferreira



15.
Galleria Cavour 1959
Foto Marcela Ferreira

Richard Orlinski:
The Wild Show

Bologna, Galleria Cavour 1959
18 ottobre | 14 dicembre 2025

Biografia di Richard Orlinski

“Mi piace l'idea che in un'opera d'arte, qualunque essa sia, si possa catturare un'istantanea di un'emozione e restituirla allo stato grezzo agli occhi dell'altro, rendendo sublime l'immaginazione ed esplorando ciò che l'artista ha trasfigurato attraverso la sua opera.”

— Richard Orlinski

Nato a Parigi il 27 gennaio 1966 dove vive e lavora, **Richard Orlinski** è uno degli scultori francesi contemporanei più riconosciuti a livello internazionale. Dopo aver studiato arte alla Scuola Nazionale di Arti Visive di Neuilly-sur-Seine, ha sviluppato un linguaggio personale che fonde energia, emozione e cultura popolare, reinterpretando la scultura attraverso materiali industriali come resina, alluminio, bronzo e acciaio inossidabile.

Affascinato dalla Pop Art e ispirato da artisti come Jeff Koons, Richard Prince e Takashi Murakami, Orlinski appartiene a quella generazione che ha saputo rompere con le convenzioni estetiche tradizionali, adottando una visione libera, accessibile e multisensoriale dell'arte contemporanea.

Il suo lavoro ruota attorno al concetto di Born Wild, una riflessione sulla natura primordiale dell'uomo e sull'istinto che lo abita. L'artista utilizza l'immagine dell'animale come metafora universale delle emozioni umane — forza, paura, desiderio, sopravvivenza — rendendole tangibili attraverso sculture dalle superfici lucide e riflettenti, che trasformano lo spettatore in parte integrante dell'opera.

Tra le sue creazioni più iconiche figurano il *Crocodile* — prima scultura nata nel 2004 — e la serie *Wild Kong*, in cui l'immaginario di King Kong viene reimmaginato in chiave geometrica e contemporanea. Queste figure, potenti e dinamiche, incarnano la tensione tra istinto e civiltà, aggressività e vulnerabilità, forza e introspezione.

Seguendo una logica di moltiplicazione e ripetizione, Orlinski mette in discussione la società dei consumi, trasformando l'oggetto industriale in simbolo estetico e specchio della nostra epoca. Le sue opere — domestiche, decorative o monumentali — si impongono per l'impatto visivo e concettuale, invitando a riflettere sul rapporto tra l'uomo e la sua immagine, tra natura e artificio, tra emozione e ragione.

Oltre alla scultura, Orlinski esplora la pittura, la fotografia e il design, collaborando con marchi internazionali del lusso e realizzando opere in edizione limitata. Le sue creazioni sono state esposte in gallerie e musei di tutto il mondo, dalla Francia agli Stati Uniti fino all'Asia, conquistando collezionisti e appassionati per la loro estetica potente, universale e immediatamente riconoscibile.

Richard Orlinski: The Wild Show

Bologna, Galleria Cavour 1959

18 ottobre | 14 dicembre 2025

Galleria Cavour 1959

Galleria Cavour 1959 rappresenta la storia della moda a Bologna, il luogo in cui da sempre si incontrano i brand che interpretano l'avanguardia dello stile e dell'innovazione. La sua nascita, nel 1959, si deve all'intuizione urbanistica dell'ingegner Giorgio Pizzighini, che trasformò una ferita lasciata dai bombardamenti della Seconda guerra mondiale in un'opera rivoluzionaria. Il primo nucleo sorse attorno all'edificio razionalista di via de' Foscherari, la cui facciata è tuttora il manifesto della Galleria. La visione dell'ingegner Pizzighini era quella di connettere le quattro piazze storiche di Bologna – Maggiore, Galvani, Cavour e Minghetti – attraverso un percorso pedonale coperto, rendendo più vivibile il centro, valorizzando le logge del Pavaglione e dando rilievo all'intensa vita culturale, artistica, commerciale e sociale del cuore della città. In questo contesto trovava spazio anche la Galleria de' Foscherari, simbolo dell'arte contemporanea a Bologna: dal 1962 vi gravitarono artisti come Mario Schifano, Claudio Parmiggiani e Concetto Pozzati, contribuendo a farne un polo culturale di grande rilievo. Nel 1976 in Galleria aprì il primo negozio monomarca, Cartier, con un'inaugurazione che conquistò le prime pagine di Vogue. Luogo iconico della Bologna del dopoguerra e punto di ritrovo della città, il Caffè Viscardi divenne il "salotto" bolognese: «Vediamoci da Viscardi in Galleria» era l'invito a incontrarsi nel cuore pulsante di una città proiettata verso il futuro. Il locale si distingueva per la sua ampia sala all'ammezzato, la grande vetrata e l'inconfondibile scala elicoidale progettata dall'ing. Pizzighini, ispirata alla celebre scala cinquecentesca del Vignola in Palazzo Boncompagni. Il palazzo razionalista che ospita Galleria Cavour 1959 nacque con una visione già proiettata all'ecologia e alla modernità: sin dall'origine prevedeva un innovativo riscaldamento a pavimento con termopannelli e un roof garden nel cuore dell'edificio. Coerentemente con questa vocazione, nel 2019 Galleria Cavour 1959 è divenuta Carbon Neutral, in linea con gli Sustainable Development Goals dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e con il Green New Deal europeo. Oggi Galleria Cavour 1959 ospita alcuni dei marchi più prestigiosi della moda internazionale – Gucci, Saint Laurent, Brunello Cucinelli, Emporio Armani (con l'Armani Caffè e Ristorante), Barbour, Polo Ralph Lauren, Tod's, Hogan, Fay, Piretti Orologi, Macron, Venini, Panerai, MC2 Saint Barth, Montblanc, BYD – accanto a innovative boutique wellness di ultima generazione nella Terrazza Green, come Atma Studio, DB Hair Flair e Joy Fit Studio.

12

Richard Orlinski: The Wild Show

Bologna, Galleria Cavour 1959
18 ottobre | 14 dicembre 2025

Deodato Arte

Deodato Arte è oggi uno dei principali player europei nel mercato dell'arte contemporanea, con un posizionamento distintivo nella Pop e Urban Art. Con sedi in Italia e all'estero, la galleria combina autorevolezza curatoriale e spirito innovativo, ponendosi come punto di riferimento per collezionisti, brand e istituzioni.

Attraverso un approccio strategico e accessibile, Deodato Arte promuove gli artisti più rilevanti della scena internazionale – da Mr. Brainwash a Romero Britto, da David LaChapelle a Marco Lodola – affiancando ai grandi nomi un costante scouting di talenti emergenti.

13

Contemporary Concept

Contemporary Concept idea e organizza in Italia mostre dedicate a grandi artisti internazionali, protagonisti della scena mondiale, rivolgendosi a un pubblico di collezionisti e appassionati d'arte. Da oltre 10 anni promuove progetti di respiro internazionale, maturando una solida esperienza nella Diplomazia Culturale in diversi paesi, Francia, Marocco, Russia, UAE e Turchia. Le sue iniziative, tra eventi istituzionali, collaborazioni artistiche e produzioni multimediali, si distinguono per la capacità di unire innovazione e prestigio, grazie a un team di professionisti in grado di valorizzare ogni progetto in un contesto globale.

Richard Orlinski: The Wild Show

Bologna, Galleria Cavour 1959
18 ottobre | 14 dicembre 2025